

Delibera n. **35/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 1/5

**OGGETTO: "Ipotesi di contratto collettivo integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)"**

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 35/2015	Prot. n. 5532	UOR: Ufficio programmazione e sviluppo organizzativo
------------------	-----------------	---------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI				X
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente			
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Si sottopone al Consiglio di Amministrazione l'ipotesi di contratto collettivo integrativo (C.C.I.) in oggetto, stipulata tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale in data 11 dicembre 2014, ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva, come previsto dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. di comparto vigente.

Si ricorda che il comma 7-bis, dell'art. 93, del D.Lgs. n. 163/2006 - inserito dall'articolo 13-bis, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 – prevede che *"le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare"*.

Il successivo comma 7-ter specifica invece che *"l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti"*

## Delibera n. **35/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 2/5

*dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale".*

L'ulteriore comma 7-quater, stabilisce che "il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione e' destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammmodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini".

L'ipotesi di contratto collettivo per la quale si chiede l'autorizzazione alla stipula definitiva definisce, appunto, le modalità e i criteri di riparto tra il personale sopra indicato della quota dell'80% del fondo.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, le modalità e i criteri approvati in sede di contrattazione collettiva integrativa saranno poi recepiti in apposito regolamento che sarà ugualmente sottoposto all'approvazione degli organi accademici.

Si comunica, infine, che il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 27 febbraio 2015, ha espresso parere favorevole sull'ipotesi citata e sulle relative Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'art. 67, comma 5;
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella L. 30 luglio 2010, n. 122;
- visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e in particolare l'art. 93, come modificato dal decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 114, ai sensi del quale, a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione delle singole opere pubbliche, sono destinate ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse in misura non superiore al 2 per cento degli importi a base di gara;
- visto il D.P.R. 5 maggio 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi

Delibera n. **35/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 3/5

- e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», e successive modificazioni;
- visto in particolare il comma 7 ter del citato art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006, che demanda alla contrattazione integrativa la definizione delle modalità e dei criteri per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, che saranno recepiti in un Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione da adottarsi ai sensi del comma 7-bis del medesimo articolo;
  - visto il CCNL relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006/2009, bienni economici 2006/2007 e 2007/2008;
  - visto il Regolamento di Ateneo per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 18 della Legge n. 109/94 e s.m.i., emanato con Decreto Rettorale n. 893/2005;
  - vista l'*"Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163)"*, sottoscritta in data 11 dicembre 2014;
  - viste la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico – finanziaria, relative al contratto suddetto, predisposte dal Direttore Generale;
  - acquisito il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27 febbraio 2015;
  - sentito il Direttore Generale:

delibera

- 1) Di approvare l'*"Ipotesi di contratto collettivo integrativo sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)"*, sottoscritta in data 11 dicembre 2014 tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale, allegata alla presente delibera (Allegato n. 1) di cui costituisce parte integrante, e, di conseguenza, di autorizzarne la sottoscrizione definitiva.
- 2) Di prendere atto che la spesa troverà copertura nel budget economico per l'anno 2015 nelle voci di spesa relative alle singole opere o lavori.

**Allegato n. 1**

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE  
(ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163)**

In data 11 dicembre 2014, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi 2 – Urbino, la Delegazione di Parte pubblica, costituita dal Rettore e dal Direttore Generale

E

la Delegazione di Parte sindacale, composta dalle RSU e dalle Organizzazioni Sindacali FLC/CGIL, CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA', CONFSAI FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI, C.S.A. di CISAL Università

PREMESSO

**VISTO** lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 138 del 2 aprile 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 89 in data 16 aprile 2012;

## Delibera n. **35/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 4/5

- VISTO** il CCNL del personale del comparto Università relativo al quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008/2009;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO** il Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010 n. 122;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 18 della Legge n. 109/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 276 del 26 giugno 2013;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e in particolare l'art. 93, come modificato dal decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 114, ai sensi del quale, a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione delle singole opere pubbliche, sono destinate ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse in misura non superiore al 2 per cento degli importi a base di gara;
- VISTO** il D.P.R. 5 maggio 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», e successive modificazioni;
- VISTO** in particolare il comma 7 ter del citato art. 93 del d.lgs. n. 163/2006, che demanda alla contrattazione integrativa la definizione delle modalità e dei criteri per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, che saranno recepiti in un Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione da adottarsi ai sensi del comma 7-bis del medesimo articolo;

### **Le Parti convengono quanto segue:**

di sottoscrivere il presente Accordo che sarà recepito nel regolamento, previsto dall'art. 93, comma 7 bis, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE":

#### **Art. 1**

##### **Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto**

1. L'Università di Urbino e le Sigle sindacali di Ateneo, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti), al fine di adottare un apposito Regolamento in materia, definiscono il presente Accordo, funzionale a definire le modalità e i criteri per la ripartizione delle somme di cui all'art. 93, commi 7 bis – 7 quater, citato.
2. Il presente accordo è riferito al periodo che decorre dalla data di entrata in vigore della legge n. 114/2014 di conversione del d.l. n. 90/2014 e si applica alle attività iniziate e svolte successivamente a tale data.
3. Le Parti si riservano di riaprire il confronto negoziale qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge relativi ad argomenti trattati nel presente contratto integrativo.

#### **Art. 2**

##### **Ripartizione del Fondo**

## Delibera n. **35/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 5/5

1. La ripartizione dell'importo delle risorse finanziarie del Fondo previsto dall'art. 93, comma 7 bis, tra il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo è disposta dal Direttore Generale sulla base delle percentuali indicate di seguito:
  - a) responsabile unico del procedimento ..... 20 %
  - b) progettista ..... 30 %
  - c) direttore dei lavori ..... 25%
  - d) personale tecnico e amministrativo .....15%
  - e) responsabile sicurezza progettazione ..... 5 %
  - f) collaudatore dei lavori ..... 5 %
2. Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività tra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate fra loro.
3. La quota incentivante per l'attività di progettazione, è così ripartita per le varie fasi della progettazione:
  - progettazione preliminare: 20%
  - progettazione definitiva: 40%
  - progettazione esecutiva: 40%.

### **Urbino, 11 dicembre 2014**

Per la Parte pubblica:

Il Rettore – F.to Prof. Vilberto Stocchi

Il Direttore Generale - F.to Dott. Luigi Bottegghi

Per la Parte sindacale:

Per la R.S.U

F.to Dott. Silvio Cecchini (Coordinatore),

F.to Dott. Alessandro Gambarara

F.to Sig. Giorgio Lonzi

F.to Dott.ssa Roberta Piergiovanni

F.to Dott.ssa Tusciana Sonzini

F.to Dott.ssa Enrica Veterani

Per la FLC/CGIL

F.to Dott.ssa Leonilde Gargamelli

Per la CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'

F.to Dott. Joseph Gino Fontana

Per la CONFSAL FED. SNALS/

UNIVERSITA' CISAPUNI

F.to Dott.ssa Alberta Arosio

Per la C.S.A. di CISAL Università

F.to Dott. Corrado Saltarelli